

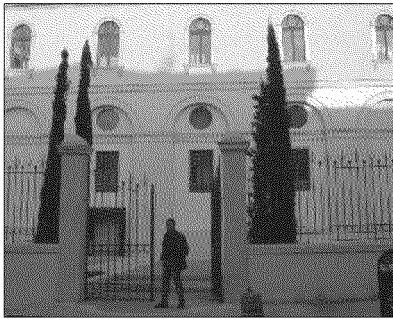
Per la prima volta a Rieti il progetto didattico "Magia dell'Opera" promosso dall'associazione musicale Tito Gobbi

I bambini vanno alla scoperta del bel canto

RIETI - Opera lirica e bambini. Un binomio insolito, difficile da inquadrare quando i soggetti da avvicinare sono la musica "dei grandi" per eccellenza e il mondo dei giovanissimi della scuola dell'obbligo. Ma l'obiettivo è stato brillantemente raggiunto dalla associazione musicale Tito Gobbi con il suo progetto didattico "Magia dell'Opera" che offre ai giovanissimi gli strumenti necessari per apprezzare l'opera lirica, un importante settore del patrimonio culturale italiano. E quest'anno, grazie al sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Rieti e alla collaborazione con la Fondazione Flavio Vespasiano, "Magia dell'Opera" sarà realizzato per la prima volta a Rieti coinvolgendo numerosi insegnanti e allievi delle scuole del Reatino. Giovedì scorso, presso la scuola Pascoli, è stata presentata la setti-

ma edizione del progetto didattico dell'associazione Tito Gobbi. Il progetto, rivolto agli insegnanti ed agli allievi della scuola dell'obbligo, svela loro le meraviglie del mondo della lirica e li accompagna ogni anno alla scoperta di un'opera diversa, scelta tra i capolavori del repertorio operistico, che per questa settima edizione sarà il melodramma giocoso di Gaetano Donizetti "L'Elisir d'Amore". Così, a giugno 2011 il sipario si alzerà al Teatro Flavio Vespasiano e i riflettori si accenderanno su una serie di rappresentazioni in teatro de "L'Elisir d'amore" dei bambini, abbinando i loro canti e la loro recitazione con le scene, i costumi, le luci e la regia dei grandi: uno spettacolo decisamente da non perdere. Il corso si avvale di supporti didattici appositamente sviluppati e pubblicati dall'editore **Curci** nella collana

"Magia dell'Opera". Le passate edizioni hanno offerto agli oltre 14.000 bambini che vi hanno partecipato l'opportunità di avvicinare il mondo della lirica e di appassionarsi alle storie e alle musiche delle opere studiate. "Avvicinare i più piccoli all'opera lirica - afferma la presidente dell'associazione, Cecilia Gobbi - significa concorrere alla loro formazione e alla loro maturazione. Il progetto pone i bambini al centro di un laboratorio teatrale, fa loro vivere un'esperienza che rimarrà per sempre nel loro bagaglio culturale". Nel corso della presentazione è stata proiettata una serie di immagini ed estratti video delle precedenti edizioni. Hanno partecipato alla cerimonia due giovani promesse del canto lirico, i tenori Davide D'Elia e Paolo Pignatelli, che collaborano al progetto coordinando sia come formatori nei laboratori con gli allievi che come interpreti nello spettacolo finale.



Teatro Vespasiano

A giugno verrà rappresentata "L'Elisir d'amore"

